

Medaglia d'argento per la memoria

►Il Quirinale premia le popolazioni di Lusia e Barbona annientate dal bombardamento alleato del 20 aprile 1945 ►Giovedì la consegna al parco Rimembranze dell'onorificenza insignita dal Presidente della Repubblica ai due comuni colpiti

LUSIA

La Presidenza della Repubblica ha conferito la Medaglia d'argento al Valore civile alla popolazione del comune di Lusia e a quella di Barbona, in provincia di Padova, per il bombardamento che ha colpito duramente i due paesi il 20 aprile 1945 e per l'opera di ricostruzione morale e materiale intrapresa dopo la devastazione. A consegnare il riconoscimento durante la rituale commemorazione storica, che si terrà giovedì mattina a partire dalle 10 al Parco delle Rimembranze di Lusia, saranno i Prefetti delle province di Rovigo e di Padova.

Il conferimento dell'onorificenza avviene a 78 anni dal bombardamento aereo attuato dall'aviazione militare inglese per abbattere il ponte sull'Adige, che ebbe però come risultato la distruzione dei due centri abitati a ridosso del fiume. Fu un'ecatombe in cui persero la vita 74 persone, 72 abitanti di Lusia e due di Barbona.

LA DOCUMENTAZIONE

Il documento Luca Prando spiega che l'onorificenza è stata concessa in seguito all'istanza presentata alla Prefettura di Rovigo nel 2014, supportata dalla relazione di Luigi Contegiacomo e dall'importante mole di documenti forniti da Francesca Fornari e Tonino Quadrelli. «È un riconoscimento a quanto avvenuto ma anche alla ricostruzione, alla capacità di ripartire, e a cittadini e istituzioni che negli anni hanno perpetuato la memoria del tragico evento», spiega Prando. Sod-

disfatto anche il sindaco di Barbona Francesco Peotta. «Siamo contenti che sia stato dato un riconoscimento alla popolazione che di fronte a un'immensa tragedia ha saputo rialzarsi, superare i lutti, ricostruire materialmente e moralmente il paese».

Per l'aviazione alleata il raid aereo del 20 aprile 1945 era la "Missione Numero 218" condotta dal "461st Bombing Group" inglese per ostacolare la ritirata dei tedeschi rendendo inservibili le strade e ponti. Una missione considerata pienamente compiuta dalle forze alleate visto che, secondo i rapporti ufficiali, il 91,9 delle bombe Rdx sganciate alle 11.30 andarono a segno.

IL BOMBARDAMENTO

Gli ordigni però non rasero al suolo solo il ponte ligneo sull'Adige, ma anche la parte centrale di Lusia con la chiesa, il campanile (di cui è conservato il troncone nel Parco delle Rimembranze) e il castello Morosini che era sede del municipio, oltre a molte abitazioni del centro. A Barbona crollarono sotto le bombe il municipio, parte dell'ambulatorio medico, le scuole, del case del messo e del segretario comunale. Quella che per gli alleati era una missione riuscita lasciò dietro di sé morte e disperazione, momenti di orrore raccontati dai testimoni. Furono 74 i corpi raccolti a brandelli, e la conta potrebbe essere incompleta perché pare che non fossero pochi gli sfollati provenienti da altre aree, centinaia i feriti. Alcune famiglie sono state letteralmente decimate. La causa ufficiale del bombardamento - distruggere il ponte per sbarra-



re la via alle truppe tedesche in ritirata - non è mai bastata a spiegare tanto accanimento con la distruzione dei centri abitati. Alcuni testimoni raccontano che nella notte tra il 17 e il 18 aprile "Pippo", ufficiale alleato, stesse sorvolando la zona di Lusia a bassa quota con la sua "cicogna" (un aereo da ricognizione) quando gli furono sparati contro colpi di mitragliatore da alcuni fascisti che si trovavano su una delle torri del castello Morosini. Ancora oggi molti lusiensi sono propensi a mettere in relazione quell'episodio con le proporzioni di un bombardamento che fu una strage di civili inermi e che, al di là della reale motivazione, ha sconvolto in maniera indelebile la vita della comunità.

Iaria Bellucco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pontecchio Polesine

Piccoli giardinieri crescono a scuola con l'aiuto di Plastic Free

Esperienza particolare per i piccoli della scuola dell'infanzia e nido integrato San Giovanni di Pontecchio che grazie alla referente di Plastic Free Anna Nicolo e la disponibilità di Matteo Cesaretto dell'associazione Il Tarassaco Organizzazione salute ambiente, hanno trattato in maniera concreta la biodiversità. Così, prima di mettere a dimora sul giardino dell'asilo tre alberi autoctoni, melo selvatico, frangola e leccio, i piccoli hanno ripulito il giardino da carta e plastica.

Prima di passare alla piantumazione, Matteo Cesaretto ha regalato alla scuola una cassetta in legno per gli insetti utili al giardino, come coccinelle, farfalle, api solitarie, coleotteri. «È stato importante per i bambini partecipare alle fasi della piantumazione - dice la referente Plastic Free Anna Nicolo - e vedere le attrezzature utilizzate quali badile, con sostegno in bambù, disco pacciamante in forma di cocco e shelter in cartone (tutti ecosostenibili). La

sensibilizzazione nelle scuole è uno dei parametri che ci hanno permesso di essere riconosciuti comune Plastic free 2023. Grazie quindi al Comune perché supporta le



nostre attività per realizzare sul territorio una serie di iniziative ed eventi e grazie al cuore alle maestre Michela Marzolla, Federica Azzolini, Letizia Tosi e Tamara Rondina ed al personale ausiliario, in particolare la simpaticissima cuoca Elisa Piola che ci ha accolti con grande affetto». Un attestato a tutti i bambini e un cappellino Plastic Free ha concluso una mattinata diversa, un'esperienza formativa e di sensibilizzazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Comune chiama enti e associazioni a promuovere un Patto per la lettura

BADIA POLESINE

L'Amministrazione comunale di Badia si fa promotore del Patto per la lettura. La giunta, con una propria delibera, ha deciso di impegnarsi in una proposta per la realizzazione di iniziative e progetti di promozione della lettura organizzate sul territorio. Il Comune di Badia, ente capofila, intende costituire un "alleanza" cittadina, alla quale possono partecipare soggetti pubblici e privati, biblioteche, istituzioni scolastiche, im-

prese, associazioni, librerie, case editrici e altri soggetti "per ideare e sostenere progetti condivisi, contribuendo con le proprie idee, risorse, spazi e competenze". Il Patto locale per la lettura, secondo quanto emerge dal testo, vuole diventare uno strumento "per generare nuovi incontri, scambi, sperimentazioni".

RETE TRA PIÙ REALTÀ

I soggetti sottoscrittori "dovranno impegnarsi a supportare la rete, agendo sulla base delle proprie competenze e pro-

muovendo iniziative nel quadro generale del progetto". Per l'attuazione dell'iniziativa, riporta ancora la delibera dell'esecutivo, sarà costituito un tavolo per definire gli obiettivi da perseguire, monitorare le attività e l'efficacia dei progetti. I patti per la lettura, si spiega nella delibera, "riconoscono la lettura come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati e considerano i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo il piacere di leggere. La coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza; agiscono per allargare la base dei lettori e delle lettrici, per avvicinare alla lettura i non lettori, le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, i nuovi cittadini, rivolgendo un'attenzione particolare agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale".

Hanno inoltre l'obiettivo "di rendere la lettura accessibile, senza lasciare indietro le categorie più fragili, puntando a includere chi è in difficoltà, favorendo iniziative negli istituti penitenziari, negli ospedali, nelle strutture socio-assistenziali. Hanno poi il duplice intento di dare continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio e di svilupparne di innovative".

Federico Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BORSA DI STUDIO La cerimonia in sala consiliare del municipio

Una borsa di studio Acaref per ricordare Rossella

POLESSELLA

È stata istituita una borsa di studio di 12mila euro a favore della ricerca scientifica per ricordare Rossella Bersanetti, cittadina di Polesella scomparsa lo scorso dicembre a 44 anni, dopo una lunga malattia. È questo il contributo della Fondazione Acaref di Ferrara per aiutare a scoprire come curare l'atassia spinocerebellare, la patologia da cui era affetta Rossella dall'età di 24 anni, che causa perdita progressiva di coordinazione motoria ed equilibrio, deficit cognitivi.

L'iniziativa è stata comunicata dalla Fondazione nella sala consiliare del Comune, alla presenza del vicesindaco Consuelo Savieri, il presidente Silvio Pivani e il professor Manservigi, consigliere, che hanno idealmente consegnato il contributo alla professoressa Marconi dell'Università di Ferrara. In sala anche il

direttore della filiale di Intesa Sanpaolo di Polesella, gli zii e la madre di Rossella, Gabriella Bruscaini, una delegazione di amici e amiche, e la dottoressa Lorenza Pacchin del servizio Disabilità adulta dell'Azienda Usls 5, che ha seguito Rossella dall'esordio della malattia.

«Solo dopo la sua scomparsa ho capito quanto Rossella sofferisse», ha confessato Gabriella, commossa - ma quando era viva me l'ha sempre nascosta». E per aiutare "tutte le Rosselle del mondo", nell'espressione del presidente Sivieri, che Fondazione Acaref ha deciso di finanziare la borsa di studio per uno studente dell'Università di Ferrara che se la aggiudicherà per il prossimo anno accademico. «Abbiamo collaborato con Acaref quando Rossella lavorava nel nostro municipio con una borsa lavoro - ha ricordato il vicesindaco Pivani - È un grande onore ricevere questa notizia e ricordare così Rossella».

Sofia Muneratti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La fiera fa una tappa alla Casa albergo

LENDINARA

(L.Bel.) La Casa albergo per anziani vivrà l'atmosfera della fiera di San Marco grazie alle iniziative programmate nella struttura, pensate ogni anno per creare un clima di festa. Stamattina, alle 10 nella sala Milani Fasiol sarà inaugurata la mostra fotografica "2023: Anno internazionale del miglio" curata dal Centro Documentazione Polesana di Badia Polesine, che rimarrà allestita fino al primo maggio. Nel pomeriggio, alle 14.30, gli anziani ospiti potranno assistere a uno spettacolo di Franco e le sue gazze ammaestrate nel Giardino delle Stagioni. Il calendario di appuntamenti comprende, poi, anche un concerto del gruppo di canto popolare "I galsalmari" di Frassinelle e un laboratorio dell'Ortodidattico "Il profumo della freschezza" che animeranno le giornate del 18 e del 19 aprile.

Proseguono le iniziative anche in città. Oltre al Luna park, già attivo in via Dalla Chiesa, diversi appuntamenti anticipano i giorni clou della fiera, tra il 23 e il 25 aprile. Domenica, oltre a giostrine e bancarelle ci sarà una mostra di auto nuove e usate di Marinelli Motors in piazza Risorgimento e una mostra di mezzi agricoli organizzata da Col-diretti lungo via Conti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Occhiobello

Cyberbullismo spiegato dal blogger

Due ore di informazione per genitori e nonni sui pericoli della rete per i giovani. Le ha volute l'Anc (Associazione Nazionale Carabinieri) di Occhiobello, in forma di evento, in calendario domani, alle 18, all'Auditorium di Santa Maria Maddalena. Guest star sarà Rudy Bandiera, blogger di fama nazionale, esperto di nuove tecnologie e della rete-cyberspazio - e sensibile ai temi dell'adolescenza. Divulgherà per vocazione e professione, Bandiera offrirà gli strumenti per superare il divario generazionale e presidiare i giovanissimi, insistendo su un concetto di vigilanza capace di riconoscere la loro autonomia e responsabilità senza

diventare divieto. «I ragazzi - spiega Antonio Zizzo, presidente Anc, da anni in prima linea su fenomeni che coinvolgono le famiglie - sono spesso inconsapevoli dei rischi che corrono, sia quando sono vittime, e scattano denunce e segnalazioni, sia quando sono artefici, dove si tace per il timore delle ripercussioni. I genitori per istinto di protezione, fingono di non capire, minimizzano. Bisogna invece andare oltre le conseguenze del momento». Interverrà anche Roberto Casella, avvocato e membro dell'Unione nazionale camere minorili. Ci si può prenotare tramite il link <https://www.anc.it/823896> o al numero 801.435.470.467.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERLARA AL TOP: È PROMOZIONE

► L'avvincente cavalcata dei ragazzi di mister Bassi si conclude con un pareggio che vale il gran salto di categoria. Tra i protagonisti il cannoniere del girone Cardone con 19 gol e Rosante che con 13 reti ha dato un contributo decisivo



RETI BIANCHE L'esultanza del Merlara a fine partita

MERLARA	0
BORG VENETO	0

MERLARA: S. Kerezovic (st 1' Ridaò), El Ghefryr, Bernardinello, Bellamio, De Venz, N. Kerezovic (st 1' Lucchini), Bertin (st 1' Tonato), Opolo, Pagano (st 1' Tadoumant), Cardone, Zonta (st 1' Castagnaro), All. Bassi.
BORG VENETO: Sinigaglia, Spazian, Casella (st 43' 14), Stellini, Vigna, Baccolo (st 20' 16, 41' 18), Poli, Migliorini (st 30' 13), Ruzza, Masiero, Trabucchi, All. Ton.
ARBITRO: Grigio di Padova.
NOTE: Terreno di gioco in perfette condizioni. Spettatori 100 circa.

Cinque minuti più tardi ci prova sempre il Merlara con Bertin, ma il suo tiro non inquadra la porta difesa da Sinigaglia. Poi è Cardone a sfiorare il palo con un bel colpo di testa. La partita si trascina fino alla fine senza altre emozioni. Migliore in campo Antonio Cardone, attaccante autore di 19 gol in stagione, tanto da primeggiare nella classifica cannonieri. Una squadra, il Merlara, che era partita per salvarsi: a giugno del 2022, al termine della scorsa stagione, 13 giocatori su 20 se n'erano andati via, e la società ha dovuto iniziare tutto da capo. Ma

mister Bassi, il presidente Montagna e il direttore sportivo Petrotto, hanno costruito una squadra vincente: ad esclusione della punta di diamante Cardone, dei fratelli Kerezovic (portiere e difensore centrale) e di De Venz acquistato dal Rovigo, tutti gli altri giocatori sono stati presi a costi bassi dalle altre società. È evidentemente scoccata una scintilla nel gruppo che ha portato i suoi frutti. Un plauso particolare a Niccolò Rosante, che con i suoi 13 gol ha dato un contributo decisivo alla promozione. **d.z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERLARA Il Merlara conquista la promozione diretta impattando 0-0 con il Borgo Veneto, al termine di un match nel quale entrambe le squadre si accontentano di un punto, utile per i ragazzi di mister Bassi per tenere a debita distanza lo Spes Pojana, per il Borgo Veneto per evitare così i play-out. Insomma, una classica partita da fine campionato, in cui le emozioni si vedono soltanto nel primo tempo. Gara corretta ed agonisticamente valida. La cronaca. Nei minuti iniziali, esattamente al 5', Cardone colpisce la traversa con un tiro da poco dentro l'area.

La Rocca Monselice, ko che non fa male

LA ROCCA MONSELICE	2
SPES POIANA	3

GOL: pt 5' Feltrin, 10' Vetere, 20' Silo, st 2' Magon, 4' Feltrin.
LA ROCCA MONSELICE: Rossi, Idiaoghe, Zanforlin, Bergo, Martinello Bst 37' Sandon) Rangò (st 10' Todaro) Vetere (st 15' Bottaro) Trovò (st 29' Carcangiu) Najib (st 25' Kasala) Crepaldi, Magon. All.: Trambaloi.
SPES POIANA: Carmignato, Tripoldi, Costa, Mazzarettò (st 32' So-

garo) Marana, Eppiani (st 23' Negrillo) Scalzotto M. (st 1' Faggionato) Toninello (st 41' Scalzotto G.) Trivellini (st 22' Lovato) Silo, Feltrin. All.: Pirocca.
ARBITRO: Mele di Padova.
NOTE: ammn.: Vetere, Scalzotto M.

MONSELICE Vivace e scoppietante confronto tra La Rocca di Monselice e i vicentini della Spes Poiana, alla fine il risultato arride a quest'ultimi che si confermano al secondo posto in graduatoria e accedono ai play off. Fanno festa anche i neroverdi locali già salvi da tempo che

Petrosino e Zuanti lanciano l'Union Vis: battuti i Colli Euganei

UNION VIS	2
COLLI EUGANEI	1

GOL: pt 44' Segato, st 30' Petrosino, st 39' Zuanti.
UNION VIS: Borile, Ghirello, Vallese, Zuanti, Marini (st 33' Cavicchioli), Tomanin, Migliorini, Princi, Morato (st 1' Petrosino, Dal Compare, Mazzucco (st 1' Fasolo), All. Benetton.
COLLI EUGANEI: Zanini, Cassineri, Carraro (st 41' Bortolami), Montecchio (st 33' Ambrosi), Palin, Segato, Prosdoci, Savagnago, Tumiatto, Balboni (st 30' Vero), Calao (st 14' Furlanello), All. Ongaro.
ARBITRO: Caso di Padova.
NOTE: ammoniti Princi e Savagnago.

LENDINARA Sofferta vittoria dell'Union Vis contro un Colli Euganei ben ordinato in campo e pericoloso in contropiede. Partita delicata per l'undici di casa che doveva vincere per mantenere il terzo posto ed entrare dalla porta principale nei play off. Ci è riuscito

grazie all'impegno di tutta la squadra che nel secondo tempo ha capito che le cose non andavano per il verso giusto e ha cambiato marcia. Un primo tempo illuminato solo dalla traversa di Dal Compare alla mezz'ora e reso buio del gol siglato da Segato su corta respinta di Borile. Nel secondo tempo cominciano le sfortune di Dal Compare che demolisce la difesa avversaria, arrivando alla mezz'ora al calcio d'angolo perfetto sulla testa di Petrosino che mette dentro il sofferto pareggio. La furia biancorossa non si placa, Zanini diventa la dea Kali dalle mille mani, ma al 39' deve cedere su ennesimo cross di Dal Compare per Petrosino anticipato da un ginocchio di Zuanti che mette dentro la palla dei 2-1. Nel finale brivido per i locali per un diagonale perfetto di Tumiatto che costringe il numero uno Borile a distendersi in tuffo. Ci arriva e l'Union porta a casa una vittoria che le vale il terzo posto e l'ingresso nei play off dalla porta principale.

Enzo Fuso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Janus Nova cade fuori casa, Vittoria inutile per i Due Monti

DUE MONTI	3
JANUS NOVA	2

GOL: pt 23' Maistrello (rig.), 32' Bortolato, 41' Maistrello; st 2' Barbato, 35' Galeazzo (rig).
DUE MONTI: Perin, Sgreva (st 41' Zambonin), Martini (st 21' Baganello), Russotti (st 1' Zaranonello), Owusu, Dal Maso, Bergamasco (st 21' Gregolin), Trevisan, Verlato, Bortolato (st 33' De Zotti), Maistrello. All. Cornacchione.
JANUS NOVA: Morandi, Alberti (st 27' Bortolami), Meneghella, Callegaro, Cogo (st 18' Marini), Salvo (st 12' Pedron), Rosoni (st 10' Benato), Rossetti (st 20' Pecchini), Galiazzo, Baccarin, Barbato, All. Maran.
ARBITRO: Zerbo di Schio.
NOTE: Terreno di gioco in perfette condizioni. Spettatori 100 circa.

MONTEGALDA I Due Monti vince la sfida contro la Janus Nova, ma non basta. La formazione guidata da mister Cornacchione rimane fuori dai play off e chiude così il proprio campionato. La prima frazione viene giocata in maniera magistrale dalla formazione di casa, che passa in vantaggio al 21' grazie al calcio di rigore concesso dall'arbitro Zerbo di Schio e trasformato con sicurezza da Maistrello. Passano soltanto dieci minuti e Bortolato ruba palla al centrale difensivo ospite con un bel tiro in fila l'estremo difensore Morandi. Biancorossi carichi a mille e Maistrello nel finale della prima frazione di gioco cala il tris, chiudendo di fatto la partita. La Janus Nova accorcia le distanze prima ad inizio ripresa con il gol di Barbato, poi su calcio di rigore a 10 minuti dalla fine.

d.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gioia Montegrotto: Sacra Famiglia giù

MONTEGROTTO	3
SACRA FAMIGLIA	1

GOL: pt 22' Valente, 31'Ezzine, 44' Ballshkashi; St 7' Cesaro (r).
MONTEGROTTO: Montegrotto: Righetto, Visentin, Redreza, Omeragie, Costa (st 17' Turcanu), Martello (st 15' Saggiarato), Marando (st 38' Gottardo), Zaramella, Ballshkashi, Ezzine (st 32' Turetta), Valente (25' Deman). All. Colombo.
SACRA FAMIGLIA: Destro, Roveroni (st 11' Celadin), Rizzi, Malerba (st 19' Indelicato), Bellusci, Manente, Amendola (st 25' Unguereanu), Pontrelli, Musotto (st 39' Sarour), Cesaro, Mantelli (st 7' Spera). All. Esposito.
ARBITRO: Romano di Mestre
NOTE: Redreza, Zaramella, Saggiarato, Bellusci, Musotto.

MONTEGROTTO Partita molto tranquilla anche perché la Sacra Famiglia era già retrocessa mentre il Montegrotto aveva già fatto i conti per giocare i play off. Il Mon-

tegrottino inizia subito forte. Dopo soli 2' Valente imbeccato da Zaramella tira addosso al portiere ma si fa perdonare 20' dopo quando parte in progressione da centrocampo, salta tre uomini, entra in area e di piatto infila il portiere. 9' dopo arriva il raddoppio su punizione da parte di Ezzine che manda la palla a sbattere sul primo palo per poi entrare. Niente da fare per Destro. Al 44' Ballshkashi fa il tris servito da Zaramella che con uno splendido pallonetto batte il portiere in uscita.

Nel secondo tempo Retreza ha l'occasione per andare sul 4 a 0 ma sbaglia e sul capovolgimento di fronte la difesa di casa blocca fallosamente Musotto. Rigore netto di cui si incarica Cesaro che tira forte e centrale. Da quel momento non succede più nulla tranne una bella occasione per Turcanu che scarta il portiere, deposita in rete ma sulla linea un recupero miracoloso di Rizzi gli nega un gol già fatto.

16d928a8cb0705a0159

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Fiesselese sorride e centra la salvezza

SOLESINESE	3
FIESSESE	4

GOL: pt 11' Karapici (r), 21' aut. Gilca, 31' Maneo; St 15' Fogagnolo, 19' Gilca (r), 27' El Ambrì, 38' Casna.
SOLESINESE: Bozza, Sevarin, Casna (st 38' Stevanin), Cominato (st 23' Sabili), Frazzetto (st 44' Martin), Gilca, Seno, El Ambrì, Esposito, Vavalle (st 12' Mustaj), Merlo. All: Selleri.
FIESSESE: Bigoni, Fogagnolo, Fornasiero, Alessio, Bacco, Bonfa, Rizzi (st 30' Ble), Maneo, Carrieri, Karapici (st 30' Guastaferra), Fogagnolo (st 43' Rossatti). All: Gregnanin.
ARBITRO: Rossi di Mestre.
NOTE: Ammoniti: Seno, Frazzato, Merlo, Alessio, Guastaferra.

SOLESINO La Solesinese è in forte emergenza per la mancanza di tutta la difesa tra infortunati e squalificati. Nonostante questo il pallino del gioco rimane in mano alla Solesinese, che voleva centrare la zona

playoff, mentre la Fiesselese cercava disperatamente almeno un punto per essere sicura di non disputare i play-out. A questo punto le motivazioni fanno la differenza. La Fiesselese passa avanti con un rigore netto che Karapici realizza e poi la Solesinese fa e disfa. Prima Gilca mette la palla nella propria porta intervenendo male su un cross e spazzando il portiere e poi al 31' la Fiesselese segna il terzo gol con Maneo.

Nella ripresa la Fiesselese fa anche il quarto gol ma in 20 minuti i locali riaprono la gara con Gilca che si fa perdonare l'autogol realizzando un rigore perfetto. Poi El Ambrì è bravo a sfruttare un tap-in su un tiro non trattenuto dal portiere. Al 38' Casna con un tiro cross, senza velleità di fare gol, manda la palla all'incrocio dei pali. La partita si riapre con vari capovolgimenti di fronte ma la difesa della Fiesselese viene lontana la Solesinese e il sogno di aggantare un pareggio miracoloso svanisce con il triplice fischio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Super Usma Padova: l'ultima è d'applausi

USMA PADOVA	7
FRATTA	0

GOL: pt 15' Esposito, 21' e st 3' Zoppello; st 11' e 38' Ogbajje, 19' Cambria, 23' Destro.
USMA PADOVA: rame (st 22' Sartorato), Barison (st 31' Zorianò), Doros (st 19' Pollacchini), Ogbajje, Zoppello (st 35' Piazza), Cambria, Collautti, Bertocco M. (pt 32' Guzzo), Esposito, Destro, Bertocco S. All. Feltr. **FRATTA:** Limaj, Gimenez, Mariani, Vicariotto, Pellegrin, Travally (st 7' Gidoni), Grano, Ghinato (st 18' Ceglieghin), Brancaglion (st 1' Marchesin), Turrini (st 1' Costa), Mostatira (st 1' Traore). All. Tumiatto.
ARBITRO: Morbiolo di Conegliano.
NOTE: espulso pt 40' Mariani.

CASELLE DI SELVAZZANO Nell'ultima di campionato, l'Usma Padova alla ricerca del suo miglior piazzamento nei play off (affronterà Spes Pojana) ospita il fanalino di coda e già retrocesso Fratta. Gara dal prostico

chiuso alla vigilia, e di fatto senza storia come evidenzia il netto 7-0 finale. Nel primo tempo l'Usma cerca subito di indirizzare la partita a proprio favore e lo fa con Esposito, che al 15' conquista palla sulla sinistra, salta due avversari e buca le mani di Limaj. Passano 6' e al 21' arriva il raddoppio giallorossocon Zoppello. Al 40' arriva l'episodio che fa precipitare la partita degli ospiti, Esposito recupera un pallone in mezzo al campo salta un uomo e si allunga la palla verso la porta, Mariani lo atterra commettendo fallo da ultimo uomo che gli costa l'espulsione. Nella ripresa, dopo 3' Zoppello riceve una palla appena dentro l'area di rigore, scarta due uomini e col destro calcia forte ad incrociare, la palla si insacca nell'angolo basso. All'11' l'Usma cala poi il poker con Ogbajje. I padroni di casa non si fermano e al 19' mettono a segno il quinto gol con Cambria, Passa qualche minuto e la doccia gelata per gli ospiti continua, al 23' è Destro a firmare il 6-0. Al 38' Ogbajje chiude i conti,

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il punto

Otto formazioni polesane in lizza fra spareggi, play-off e play-out

Terminata la stagione regolare dei campionati regionali, come si vede nelle classifiche di queste due pagine, rimangono otto squadre polesane in lizza. In Promozione (vinta dal Porto Viro) lo Scardovari giocherà i play-off contro il Monselice e il Badia Polesine i play-out contro il Limena.

In Prima categoria, nel girone vinto dal Rovigo, il Crespino Guardia Veneta e l'Albarella Rosolinamare si sfideranno nei play-out, mentre nell'altro girone l'Union Vis Lendinara nei play-off se la vedrà contro il Montegrotto.

In Seconda categoria nel girone padovano domenica l'Abbazia di Badia Spargiella con il Montagnana dopo emozionante testa a testa chiuso a pari punti. Nel girone rodigino, vinto dal Corbola, play-off fra Medio Polesine e Altopolesine.

Eccellenza

ECCCELLENZA GIRONE B

RISULTATI table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

CLASSIFICA table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

PROSSIMO TURNO 23 APRILE
Clitrono-Cali Noale; Cavazzano Limena-Ligughe; Godeghe-Carole La Salute; Liventina-Eclisse-Caren; Opatergina-San Donà; Piovese-Portomansù; Spina-United Bo; Treviso-Godeghe; Vittorio Falmech-Robeganesse Salzano; Riposa: Arcella

Promozione

PROMOZIONE GIRONE C

RISULTATI table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

CLASSIFICA table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

VERDETTI
PROMOSSO IN ECCCELLENZA: Porto Viro; SEMIFINALI PLAY-OFF 7/5: Villafraiese - C. Cavazzano; Scardovari - N. Monselice; ANDATA FINALE PLAYOUT 30/4: Badia Polesine - Limena; Euganea R.C. - Azz. Due Carrare; RETROCESSE IN SECONDA CATEGORIA: Arre Bagn. Card. e Abano

PROMOZIONE GIRONE D

RISULTATI table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

CLASSIFICA table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

PROSSIMO TURNO 23 APRILE
Ambrosiana Tr. - Galliera; Dolo - San Giorgio Bosco; Miranesse - Font. S. Giorgio; Pro Venezia - Favero; Real Martellago - C. Marghera; Union Pro Venezia - Font. S. Giorgio; Font. S. Giorgio - C. Rosa; Riposa: Galliera

PROMOZIONE GIRONE E

RISULTATI table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

CLASSIFICA table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

VERDETTI
PROMOSSO IN ECCCELLENZA: Conegliano; ALLA GRADUATORIA RIPESCAGGI: Julia Sagittaria; ANDATA FINALE PLAYOUT 30/4: Montello - Fossalta Piave; RETROCESSE IN SECONDA CATEGORIA: Vazzola, Ponzano e Fiori Barp

Prima categoria

PRIMA CATEGORIA GIRONE D

RISULTATI table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

CLASSIFICA table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

VERDETTI
PROMOSSO IN PROMOZIONE: Cassola; SEMIFINALE PLAYOFF 30/4: Union Torri - C. Coleresse; FINALE PLAYOFF 7/5: Bert. Bolzano Vic. - Vincenzo seminale play-off; ANDATA FINALE PLAYOUT 30/4: Stella S. Anna - Azz. Sandrigo; Acronve Stefani Con. - Maddalene Vi.; RETROCESSE IN SECONDA CATEGORIA: Virtus Romano e Real Tremignon

Prima categoria

PRIMA CATEGORIA GIRONE E

RISULTATI table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

CLASSIFICA table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

VERDETTI
PROMOSSO IN PROMOZIONE: Merlara; SEMIFINALI PLAYOFF 30/4: Spes Poiana - Usma Padova; Union Vis - C. Montegrotto; RETROCESSE IN SECONDA CATEGORIA: Janus Nova, Colli Euganei, Sacra Famiglia e Fratta

PRIMA CATEGORIA GIRONE F

RISULTATI table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

CLASSIFICA table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

VERDETTI
PROMOSSO IN PROMOZIONE: Torre; SEMIFINALE PLAYOFF 30/4: Venezia Net. - Galaxy; FINALE PLAYOFF 7/5: Gelsi - Vincenzo seminale play-off; ANDATA FINALE PLAYOUT 30/4: S. Martino Saonara - C.L. Venezia; RETROCESSE IN SECONDA CATEGORIA: Venezia 1907, A. Don Bosco e Vignona

PRIMA CATEGORIA GIRONE G

RISULTATI table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

CLASSIFICA table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

VERDETTI
PROMOSSO IN PROMOZIONE: Rovigo; ALLA GRADUATORIA RIPESCAGGI: Aurora Legnaro; ANDATA FINALE PLAYOUT 30/4: Crespino G. - A. Rosolinamare; RETROCESSE IN SECONDA CATEGORIA: S. Fidenzio, Polesine Camerini e Cartura

PRIMA CATEGORIA GIRONE H

RISULTATI table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

CLASSIFICA table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

VERDETTI
SPAREGGIO PROMOZIONE 23/4: Ardisi e Speranza - Salvatorda; SEMIFINALI PLAYOFF 30/4: San Gaetano - Campio; ANDATA FINALE PLAYOUT 30/4: Savo - Curtarolese; RETROCESSE IN SECONDA CATEGORIA: Zero Branco, N. Loreggia e Rio

PRIMA CATEGORIA GIRONE I

RISULTATI table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

CLASSIFICA table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

VERDETTI
PROMOSSO IN PROMOZIONE: Borgo Valbelluna; SEMIFINALE PLAYOFF 30/4: Valsodop - Cappella Maggiore; FINALE PLAYOFF 7/5: San Vendemiano - Vincenzo seminale; ANDATA FINALE PLAYOUT 30/4: C. Cordignano - Cisonese Mob.; Vitt. San Giacomo - Fregona; RETROCESSE IN SECONDA CATEGORIA: San Martino Colle e Arsie

PRIMA CATEGORIA GIRONE L

RISULTATI table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

CLASSIFICA table with columns: Squad, P, V, N, P, F, S

VERDETTI
SPAREGGIO PROMOZIONE 23/4: Fontanelle - Jesolo; ALLA GRADUATORIA RIPESCAGGI: Team Biscarossi; LOVISPRESIANO - Condon Treviso; RETROCESSE IN SECONDA CATEGORIA: S. Elena e Zensense

Pareggio al debutto dell'Itas in A2

SOFTBALL

Comincia con un pareggio a Castions di Strada il campionato di A2 di softball dell'Itas Mutua Bsc Rovigo. Nell'antipico del girone Bo, le rossoblu hanno perso 2-6 gara 1 nonostante il maggior numero di valide realizzate (7 contro 4), pagando care un paio di distrazioni e pure due lanci pazzi nella parte bassa della quinta ripresa. In gara 2 (vinta da Rovigo 4-1), invece, è stata di nuovo dominante in pedana di lancio Sovak con 7 strike out. L'Itas in gara 1 ha schierato come partente Bernardi (per lei 4 strike out e solo 2 basi su ball) e nelle prime 4 riprese ha inchiodato senza grattacapi allo zero le avversarie. In attacco, invece, ha realizzato 4 valide, ma senza capitalizzare un triplo di Begu nel 2° inning, poi nella quarta ripresa la situazione con Sovak in terza base dopo un singolo e aver sfruttato un



bunt di sacrificio di Begu e un lancio pazzo. La partita ha cambiato ritmo nel 5° inning, nella parte alta della ripresa Rovigo ha sbloccato lo 0-0 con Silvoni e

Bolognini, arrivate a casa base dopo aver segnato un singolo la prima, e un triplo la seconda, che nell'azione del 2-0 parziale ha sfruttato una rimbalzata di

Sprocati. Poi nel cambio di campo Bernardi è rimasta in pedana fino al parziale di 2-1 con due eliminate, e da lì 4 cambi allo schieramento difensivo rosso-

blù non hanno avuto l'esito sperato. Perché la squadra di casa ha ribaltato il punteggio con altri 3 punti, portati a casa senza valide, approfittando di due lanci pazzi e di un errore di tiro della ricevitrice. Le castionesi nel 6° inning hanno allungato sul 6-2 e così hanno messo il proprio sigillo sulla prima vittoria nella A2 2023.

SECONDO MATCH

Gara 2 al contrario ha visto il Castions portarsi subito in vantaggio con Avian, grazie a una volata di sacrificio di Napolitano. La risposta rossoblu si è concretizzata tra 3° e 4° inning, con un doppio da un punto di Sovak e un fuoricampo da due punti di Bernardi. Poi, nelle due riprese successive, l'Itas ha incassato solo una valida e nella parte alta dell'ultimo inning ha allungato ancora grazie a Bernardi sui 4-1: punteggio messo in cassaforte dallo strike out finale di Sovak su Macoratti.

Arriva intanto dalla nazionale Under 13 di softball l'ennesima chiamata in azzurro per la giovane rodigina Sabrina Bottazzi, già protagonista nel 2022 con la nazionale Under 12 agli Europei e ai Mondiali: il cap allenatore Maria Grazia Barberis l'ha convocata per il raduno di martedì 25e allo stadio Nespoli di Caronno Pertusella, primo appuntamento nel percorso di preparazione allo "European Softball Massimo Romeo Youth Trophy" che si svolgerà a Collecchio a metà agosto.

Nicola Astolfi
© RIPRODUZIONE RISERVATA
A CASTIONS DI STRADA LE RODIGINE HANNO PERSO GARA 1 CON IL PUNTEGGIO DI 6-2, POI IN GARA 2 SI SONO IMPOSTE 4-1